

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		Eur/Usd	
22745	1,21	3416	1,14	5254	1,28	9647	0,50	12356	0,90	7209	0,71	24865	0,26	6960	0,45	2734	0,26	21575	0,58	60,3	-1,4	1,2327	-0,68

MACROECONOMIA

Le **nuove richieste di sussidi di disoccupazione** negli **Stati Uniti** sono state pari a 231mila unità nella settimana al 3 marzo; il dato si è attestato in rialzo rispetto alla settimana precedente quando si era fermato a 210mila unità. Superate le attese **del mercato** posizionate a 220mila.

Nella riunione odierna il Consiglio direttivo della BCE ha deciso che i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rimarranno invariati rispettivamente allo **0,00%**, allo **0,25%** e al **-0,40%**. Il Consiglio direttivo si attende che i tassi di interesse di riferimento della BCE si mantengano su livelli pari a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo e ben oltre l'orizzonte degli acquisti netti di attività. La **Bce aggiorna l'outlook** sul Pil e l'inflazione dell'Eurozona. Il Pil del 2018 è stato rivisto al rialzo a +2,4% dal +2,3% precedente; l'inflazione di quest'anno è attesa all'1.4%, come in precedenza. La crescita del Pil è stata confermata inoltre all'1,9% e all'1,7% rispettivamente per il 2019 e il 2020. L'inflazione del 2019 è stata rivista al ribasso all'1.4% dall'1.5% delle stime di dicembre. e confermata all'1,7% per il 2020.

In chiusura dei mercati europei lo spread **Btp/Bund** 10y è a 134,90 pts, con il rendimento del decennale italiano al 1,981%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il cambio **Eur/Usd** quota 1,2327 mentre il petrolio **Wti** è in calo a USD60.3 al barile.

ITALIA

Azimut (EUR18,09; 0,33%): ha registrato un utile netto consolidato per il 2017 pari a EUR 214,8 mln rispetto ai 172,7 mln conseguiti nel 2016 e risultato netto consolidato normalizzato in crescita del 27% a 220 mln. I ricavi consolidati del gruppo si sono attestati a 810,5 mln contro i 705,7 mln nel 2016. Il patrimonio complessivo a fine anno ha raggiunto quota 50,4 mld, mostrando un rialzo del 16% rispetto a fine 2016. Il Cda ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci, in calendario il prossimo 24 aprile, la distribuzione di un dividendo di EUR 2 per azione (pari ad un payout del 119%). Il dividendo verrà pagato per il 50% in contanti e per il rimanente 50% in azioni proprie detenute in portafoglio dalla società.

ESTERO

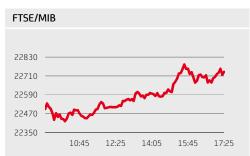
Bmw (EUR84,84; -0.02%): fa segnare un nuovo anno record nonostante un aumento dei costi. La casa automobilistica tedesca ha registrato nel 2017 un utile netto di EUR 8,7 mld, in crescita del 26% rispetto all'anno precedente. I ricavi del gruppo sono saliti del 4,8% a EUR 98,6 mld, pagando leggermente l'effetto cambi. L'ebit è salito del 5,3% a 9,88 mld e l'utile prima delle imposte è salito per la prima volta sopra i 10 mld a 10,655 mld. Le vendite di vetture del gruppo (marchi Bmw, Mini e Rolls-Royce) sono aumentate del 4,1% al record di 2.463.526 unità. Il cda proporrà la distribuzione di un dividendo di EUR 4 per azione per i titoli ordinari (in aumento da EUR 3,5 del 2016) e di EUR 4,02 (contro EUR 3,52) per le azioni privilegiate.

Cigna (USD175,32; -9,75%): acquisterà Express Scripts in un'operazione denaro e azioni dal valore complessivo di USD 67 mld. Nel dettaglio, l'acquisizione prevede il pagamento in contanti di USD 48,75 per ogni azione Express Scripts e lo scambio di 0,2434 azioni Cigna per ogni azione Express Scripts detenuta. Il deal rappresenta un premio del 31% rispetto alla quotazione di ieri di Express Scripts a Wall Street pari a USD 73.42.

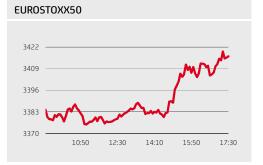
Engie (EUR13,165; 4,11%): è tornato in positivo nel 2017 in un contesto più favorevole per il settore energetico. L'utile è stato di 1,4 mld contro una perdita di 415 mln l'anno prima. Il risultato netto corrente è migliorato del 3,4% a 2,6 mld. L'ebitda è sceso dell'1,8% a 9,3 mld, soffrendo delle cessioni ma nel contempo sostenuto dalla produzione di energia rinnovabile e termica e delle infrastrutture. Per il 2018 il gruppo punta a un risultato netto corrente tra 2,45 e 2,65 mld, un ebitda tra 9,3 e 9,7 mld e un dividendo in aumento.

Linde (EUR178,60; 2,91%): ha messo a segno nel 2017 risultati solidi e in linea con i suoi target, in vista della fusione con l'americana Praxair attesa nel secondo semestre 2018. Il gruppo tedesco ha registrato un utile di EUR 1,4 mld, in rialzo del 16% e in linea anche con le stime degli analisti, spinto anche dalla riforma fiscale americana. Gli ordini invece hanno registrato un rallentamento a causa del cambio sfavorevole attestandosi a 17,1 mld (+1%). Ma l'ebit ha deluso le attese con un calo del 6,3% a 1,94 mld.

Merck (USD54,70; 0,39%): ha centrato i target 2017 e messo a segno importanti risultati grazie a due nuove medicine. Le vendite di Merck sono salite del 2% nel 2017, con aumenti diffusi in tutte le aree, l'ebitda al netto delle partite straordinarie è sceso dell'1,7%, la riduzione del debito finanziario è andata avanti. L'utile netto è aumentato nel 2017 di quasi il 60% a un livello record di EUR 2,6 mld (nel 2016 era arrivato a 1,6 mld). Aumento dovuto non solo al successo dell'attività operativa, ma anche a proventi straordinari di 906 mln, conseguenti alla riforma fiscale negli Stati Uniti. Merck propone un dividendo di EUR 1,25 per azione, in rialzo di EUR 0,05 per azione.



Piazza Affari chiude la seduta di oggi in rialzo. Il Ftse Mib guadagna oltre l'1%. Guida i rialzi Mediaset con un balzo di oltre il 9%. Positivi anche Atlantia, Telecom Italia, Stm, Poste Italiane e Tenaris. In calo invece Ferragamo, Ferrari, Recordati e Yoox.



Le Borse europee chiudono la seduta di oggi in territorio positivo, con l'Eurostoxx50 che guadagna oltre l' 1%. In cima al listino Engie, L'Oreal, Deutsche Post, Unilever e Air Liquide. In calo invece Ahold Delhaize, Deutsche Bank, Daimler, Bmw e Inditex.

Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG, succursale di Milano non, e in grado di assicurarine l'esattezza. Tutte le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarine l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono da pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarine l'esattezza. Tutte le informazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si invita a fare affidamento nel vinta a fare affidamento nel vinta a fare affidamento nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicuraria pubblicazione di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicuraria l'esattezza. Tutte le informativa un'operazione espossabilità per afficia proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicuraria e l'esattezza. Tutte le informativa un'operazioni di netura bancaria e di villa proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinataria della proprie esigenze. La decisione dei effettuare un'operazione di mercato della pubblicazione di mer

Imprint